
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

M. KATETOV, F. VYCICHLO

Le matematiche cecoslovacche durante la seconda guerra mondiale

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 3
(1948), n.1, p. 78–80.

Zanichelli

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1948_3_3_1_78_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

Le matematiche cecoslovacche durante la seconda guerra mondiale.

Nota di M. KATETOV e F. VYČICHLO (a Praga).

Sunto. - *Si danno notizie delle scuole matematiche cecoslovacche dal 1936 al 1947.*

Prima dell'inizio della guerra, l'interesse dei matematici cecoslovacchi era rivolto alla risoluzione di un grande numero di problemi, e solo pochi di essi avevano lavorato nella stessa direzione e sulla stessa questione.

Un primo passo molto importante per la concentrazione del lavoro scientifico nella matematica cecoslovacca, è stato fatto nel 1936. In quest'anno il prof. EDUARD CECH, dopo il suo ritorno dall'Institute for Advanced Studies di Princeton — USA — ha fondato a Brno, un Seminario per le ricerche topologiche e per l'educazione dei giovani matematici.

La chiusura delle Università cecoslovacche avvenuta il 17-XI-1939 ad opera dei Tedeschi ha impedito e distrutto l'attività del Seminario, dove erano stati iniziati importanti lavori di topologia. I matematici si sono visti privati di tutte le biblioteche esistenti nelle università e nei politecnici, ed il loro lavoro è continuato molto lentamente. Nessuna possibilità di lavoro hanno avuto i colleghi fisici e chimici ecc., che lavoravano nelle scienze sperimentali.

I rapporti personali tra gli studiosi sono stati difficili, anche se in una forma più attenuata di quel che non sia stato tra i colleghi polacchi.

Anche la possibilità delle pubblicazioni matematiche è stata limitata, divenendo rapidamente sempre minore. Nel primo periodo

dell'occupazione tedesca, il « Bollettino della Unione Matematica cecoslovacca » ha continuato le sue pubblicazioni, ma dopo la censura, avvenuta nel 1940, solamente due bollettini, il « Rozpravy České akademie věd a umění » e il « Vestník Královské české společnosti nauk » potevano, con un certo ritardo, riportare i risultati via via raggiunti.

Il numero dei morti, studiosi della matematica, non è stato per fortuna, così grande come quello dei fisici.

Molto grave è stata la perdita del giovane matematico B. POŠPÍŠIL, che arrestato dalla Gestapo nel 1941, veniva rilasciato nel 1944 in così cattivo stato di salute che cessava di vivere, all'età di 32 anni, pochi mesi dopo il suo ritorno nella casa paterna. B. POŠPÍŠIL è stato allievo del prof. E. ČECH e socio del seminario topologico. Ha lavorato nella topologia generale, dove ha stabilito completamente la teoria delle caratteristiche dei punti. Altri suoi studi sono dedicati alla teoria dei « Ring » (anelli) di BOOLE e alle distribuzioni continue in questi.

Come sopra detto l'attività delle pubblicazioni in Cecoslovacchia è stata notevolmente ridotta. Fra il 1939-1945 sono usciti i libri:

La geometria differenziale dello spazio e delle rette, del prof. V. HLAVATÝ, due volumi sulla *Geometria proiettiva* dello stesso autore, *L'introduzione alla teoria dei gruppi* del prof. O. BORUVKA e *Funzioni elementari* del prof. E. ČECH. Le Memorie pubblicate durante il conflitto mondiale nei Bollettini ricordati riguardano problemi molto diversi. Alcune pubblicazioni, dedicate ai problemi dell'algebra, hanno scritto il seniore dei matematici cecoslovacchi prof. K. PETR e il matematico slovacco ST. SCHWARZ. Nella geometria differenziale, e specialmente nella geometria sferica di LIE, risultati notevoli ha raggiunto e pubblicato il prof. V. HLAVATÝ. Nella geometria di MÖBIUS dei cerchi ha lavorato F. VYČIHLA, O. BORUVKA ha costruito la teoria della decomposizione degli insiemi che si collega in modo stretto colla teoria dei gruppi. Altre Memorie sono state dedicate agli spazi topologici (M. KATETOV), alla teoria dei gruppi (VL. KORIŇEK), alla geometria dei numeri (V. JARŇIK e VL. KNICHAL), alla teoria elementare dei numeri (M. KÖSSLER), al calcolo delle probabilità (B. HOSTINSKY) e alle altre parti della matematica.

Dopo la guerra — nel giugno 1945 — le università hanno ripresa la loro attività. Per gli insegnanti delle scuole elementari e medie è stata creata la facoltà di scienze pedagogiche, ed è stata aperta una nuova università a Olomouc.

I vuoti creati durante la guerra nel corpo insegnante delle università e delle scuole politecniche, il grande numero degli studenti

che sono venuti alle università dopo sei anni di forzata assenza e l'istituzione di nuove facoltà hanno messo gli insegnanti delle università di fronte a compiti enormi. Il sovraccarico dell'insegnamento ha fatto sì che l'attività creativa nella matematica, così come nelle altre scienze, non è ancora in piena ripresa.

La situazione è peggiorata dal fatto che non esiste ancora un contatto scientifico coll'estero e che le tipografie incontrano nel loro lavoro certe difficoltà tecniche. Del « Bollettino » è già uscito il vol. 71, 1946, n. 1-4 in un fascicolo e il numero 1 del vol. 72, 1947.

Il problema capitale dei matematici cecoslovacchi è ora quello di sviluppare completamente l'attività scientifico-creativa. I propositi per la realizzazione di questo compito esistono. È stato creato l'Istituto di matematica presso l'Accademia delle scienze che ha cominciato a funzionare nell'ottobre 1947. Il carattere dell'Istituto è creativo-scientifico come l'Institute for Advanced Studies di Princeton-USA, l'Istituto matematico di Mosca e l'Istituto Nazionale di Alta Matematica in Roma.

L'Istituto ora si divide nelle sezioni seguenti:

1) geometria algebrica, 2) equazioni differenziali, 3) geometria differenziale, 4) geometria dei numeri, 5) statistica, 6) applicazioni tecniche della matematica. Altre sezioni si vanno formando a Brno. Gli insegnanti sono esterni, sono cioè i professori di matematica delle università e dei politecnici.

L'attività dell'Istituto si potrà valutare solamente più tardi quando sarà sviluppata; ma si può esser certi che l'Istituto promuoverà lo sviluppo delle scienze matematiche nella Cecoslovacchia e servirà, anche a stringere rapporti sempre più profondi di collaborazione coi matematici degli altri paesi.

L'attività editoriale nelle scienze matematiche e fisiche ha l'appoggio dell'Unione matematica cecoslovacca, che possiede anche la tipografia matematica dove vengono stampati tutti i libri matematici e specialmente le lezioni e i testi di matematica e fisica ad uso delle università e delle scuole medie.

L'Unione matematica è sempre l'asse della vita sociale dei matematici cecoslovacchi, come 80 anni fa nel primo tempo della sua esistenza, e dopo, durante la sua vita.
